

34. Il congiuntivo (III). Gli avverbi di modo

1. Le forme del congiuntivo imperfetto

L'imperfetto del congiuntivo è l'unico tempo del sistema verbale spagnolo che presenta la possibilità di scegliere tra due terminazioni diverse senza che ci sia nessun cambiamento di significato. I paradigmi per la coniugazione regolare sono i seguenti:

1ª	
hablar (parlare)	
hablara hablaras hablara habláramos hablarais hablaran	hablase hablases hablase hablásemos hablaseis hablasen

2ª	
comer (mangiare)	
comiera comieras comiera comiéramos comierais comieran	comiese comieses comiese comiésemos comieseis comiesen

3ª	
abrir (aprire)	
abriera abrieras abriera abriéramos abrierais abrieran	abriese abrieses abriese abriésemos abrieseis abriesen

OSSERVAZIONI

– Dal punto di vista della significazione le forme in **-ra** e in **-se** sono perfettamente intercambiabili. La scelta delle une o delle altre è agli effetti semantici indifferente;

– in America è decisamente più frequente la forma in **-ra**;

– non è difficile formare questi tempi se si conosce la coniugazione del passato remoto, dato che si costruiscono a partire dalla radice della III persona plurale di questo:

Verbo	III p.p. pass. remoto	Congiuntivo imperfetto
<i>andar</i>	anduvieron	anduviera, -se
<i>haber</i>	hubieron	hubiera, -se

Sono quindi irregolari al congiuntivo imperfetto i verbi che lo sono anche al passato remoto.

– alcuni verbi della seconda e terza coniugazione aggiungono la terminazione **-era/-ese** anziché **-iera/-iese**. Ciò avviene con i verbi che hanno **-y-** o **-j-** nella III persona plurale del passato remoto:

Verbo	III p.p. pass. remoto	Congiuntivo imperfetto
<i>instruir</i>	instruyeron	instruyera, -se
<i>decir</i>	dijeron	dijera, -se

Ciò è così anche per i verbi *ser* e *ir*, i quali presentano forme coincidenti:

ser (essere) – ir (andare, venire)	
fuera fueras fuera fuéramos fuerais fueran	fuese fueses fuese fuésemos fueseis fuesen

2. Il congiuntivo trapassato

Come è di norma nei tempi composti, il congiuntivo trapassato si forma con l'ausiliare *haber* all'imperfetto congiuntivo (indifferentemente con la forma in *-ra* o in *-se*) e il participio del verbo da coniugare:

hablar (parlare)	ir (andare)
hubiera/hubiese hablado	hubiera/hubiese ido
hubieras/hubieses hablado	hubieras/hubieses ido
hubiera/hubiese hablado	hubiera/hubiese ido
hubiéramos/hubiésemos hablado	hubiéramos/hubiésemos ido
hubierais/hubieseis hablado	hubierais/hubieseis ido
hubieran/hubiesen hablado	hubieran/hubiesen ido

3. Gli usi

Il congiuntivo imperfetto esprime un'azione che, in relazione con il momento dell'enunciazione, si colloca nel passato, nel presente o nel futuro. Il trapassato indica un'azione compiuta e localizzata in un'unità di tempo ormai conclusa per il parlante.

3.1. Proposizioni indipendenti

a) Nelle proposizioni desiderative introdotte da *ojalá* (e anche da *así*) (vedi cap. 32, § 2.1) comparirà l'imperfetto se il desiderio è visto come ipotetico in futuro (1), e il trapassato se viene visto come impossibile perché appartenente ad un passato ormai non modificabile (2):

- (1) *Ojalá no lloviera mañana* = Magari domani non piovessse!
- (2) *Ojalá no hubiera llovido ayer* = Magari ieri non fosse piovuto!

b) Esiste anche uno schema di proposizione desiderativa esclamativa che inizia con *quién* e che si costruisce sistematicamente ed esclusivamente con l'imperfetto del congiuntivo, se ci riferiamo al presente o al futuro (3), o con il trapassato se ci riferiamo al passato (4):

- (3) *¡Quién tuviera veinte años!* = Come sarebbe bello avere vent'anni!

- (4) *¡Quién lo hubiera imaginado!* = Chi l'avrebbe mai immaginato!

Il trapassato può comparire, in alternanza con il condizionale composto, in uno schema simile per indicare non più desiderio, ma sorpresa:

- (5) *¡Quién lo hubiera dicho!* = Chi l'avrebbe mai detto!

c) L'imperfetto, in alternanza con il condizionale, può comparire in proposizioni indipendenti che indicano la possibilità di realizzazione di un evento in futuro:

- (6) *Pudiera ser* = Potrebbe essere (darsi)

d) Il trapassato, in alternanza con il condizionale composto, può comparire in proposizioni indipendenti per indicare un'eventualità nel passato e quindi non più possibile:

- (7) *Yo nunca hubiera hecho eso* = Io non avrei mai fatto questo
- (8) *A algunos les hubiera gustado* = Ad alcuni sarebbe piaciuto
- (9) *Nunca lo hubiéramos imaginado* = Non l'avremmo mai immaginato
- (10) *Antonio hubiera sido un pintor estupendo* = Antonio sarebbe stato un pittore magnifico

e) Con *tal vez* e *quizás* può comparire sia l'imperfetto sia il trapassato, sempre in riferimento a eventi del passato:

- (11) *Quizás hubiera llegado a tiempo* (*Quizás habría llegado a tiempo*) = Forse sarebbe arrivato in tempo
- (12) *Tal vez hubieran podido salvarlo* = Forse avrebbero potuto salvarlo

3.2. Proposizioni composte

3.2.1. *Proposizioni principali.* Ancora in alternanza con il condizionale il verbo principale può comparire all'imperfetto per esprimere in maniera cortese e attenuata un desiderio o un suggerimento. Il costruito è particolarmente frequente con i verbi *poder* (potere) e *deber* (dovere), ed è solo possibile con le forme in *-ra* (non sono quindi ammesse le forme in *-se*):

- (13) *Quisiera decirte una cosa* = Vorrei dirti una cosa